



LA DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI LUCCA NEL 2024

Nel corso del 2024 il tessuto imprenditoriale femminile lucchese ha mostrato una lieve contrazione, risultato del saldo negativo tra le 552 nuove iscrizioni, un valore inferiore a quello dell'anno precedente e il più basso del decennio, e le 610 cessazioni (non d'ufficio), cresciute di 25 unità, il dato più elevato degli ultimi cinque anni.

Il saldo femminile è risultato pertanto negativo per 58 unità, peggiorando il dato già sfavorevole dell'anno precedente (-12 unità), per un tasso di crescita in calo dello 0,6% nel 2024. Anche per le 212 cancellazioni d'ufficio avvenute nell'anno, le imprese femminili registrate in provincia di Lucca sono così scese a quota 9.076, per un'incidenza del 22,5% sulle 40.368 imprese del territorio, un dato in linea con quello dell'anno precedente ma inferiore di un punto percentuale rispetto alla media della Toscana (23,5%) e in sintonia con quella nazionale (22,2%).

Dopo il positivo biennio 2022-23, successivo al periodo di emergenza pandemica, si è registrato un rallentamento della dinamica delle imprese femminili maggiori del complesso imprenditoriale, con iscrizioni e cessazioni scese sotto i livelli pre-covid. Questo fenomeno evidenzia come l'impatto delle difficoltà di quel periodo abbia gravato in misura maggiore sulle donne.

Nonostante la debolezza della congiuntura economica, che ha rallentato ulteriormente una dinamica imprenditoriale complessivamente già debole, le imprese gestite da donne continuano a contribuire in modo significativo allo sviluppo economico del territorio, come mostra la forte incidenza delle imprese in rosa nei servizi alle imprese e alla persona, dove la presenza femminile in alcuni casi permane fortemente maggioritaria.

Principali indicatori di nati-mortalità delle imprese femminili - Serie 2014-2024

Provincia di Lucca

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
2014	9.436	707	673	34	0,3%	21,8%
2015	9.554	813	654	159	1,7%	22,1%
2016	9.608	760	678	82	0,9%	22,3%
2017	9.569	667	690	-23	-0,2%	22,2%
2018	9.593	716	655	61	0,6%	22,4%
2019	9.550	655	669	-14	-0,1%	22,4%
2020	9.478	538	552	-14	-0,1%	22,3%
2021	9.576	608	454	154	1,6%	22,4%
2022	9.563	572	528	44	0,5%	22,4%
2023	9.360	573	585	-12	-0,1%	22,4%
2024	9.076	552	610	-58	-0,6%	22,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

La natura giuridica delle imprese femminili

La positiva dinamica delle società di capitale, determinata anche dalla favorevole normativa sulle SRL semplificate, si è confermata anche nel 2024 (+74 unità; +3,2%). Il ritmo di crescita è stato più sostenuto rispetto al 2023 (+1,4%) e ha portato a una consistenza imprenditoriale di 2.310 società di capitale, il 25% delle imprese femminili della provincia di Lucca. Le società di persone hanno segnato invece una diminuzione del

4,4% (-69 unità), scendendo a 1.486 imprese femminili registrate, corrispondenti al 16% del totale. L'impresa individuale, oltre a rappresentare la forma giuridica maggiormente scelta con il 56% del totale, ha registrato un saldo negativo di 68 unità nei dodici mesi (-1,3%), portandosi a quota 5.089 imprese registrate. In crescita, infine, le altre forme giuridiche, aumentate del 2,3% (+5 unità) grazie anche a un lieve incremento delle cooperative (+2 unità).

Imprese femminili registrate al 31/12/2024 per natura giuridica. Provincia di Lucca

Saldo imprenditoriale e tasso di crescita % rispetto al 2023, quote e incidenze % al 31/12/2024

Natura giuridica	Registrate al 31/12/2024	Saldo 2024*	Tasso di crescita 2024*	Quota %	Incidenza %
Società di capitale	2.310	74	3,2%	25,5%	18,8%
Società di persone	1.486	-69	-4,4%	16,4%	19,1%
Imprese individuali	5.089	-68	-1,3%	56,1%	26,3%
Altre forme	191	5	2,3%	2,1%	19,4%
<i>di cui: cooperative</i>	122	2	1,3%	1,3%	21,9%
TOTALE	9.076	-58	-0,6%	100,0%	22,5%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

Le dinamiche settoriali delle imprese femminili

La contrazione del tessuto imprenditoriale femminile lucchese nel 2024 non ha interessato tutti i macro-comparti: le imprese industriali sono diminuite (-13 unità, -1,7%) mentre le costruzioni sono risultate ancora in aumento (+7 unità, +2%). L'agricoltura, con 675 imprese, ha registrato un calo di 16 unità (-2,3%). In flessione commercio (-73 unità, -3,1%) e turismo (-27, -2,1%), mentre sono cresciuti i servizi alle imprese (+45, +2,3%) e alla persona (+12 unità, +0,9%).

All'interno del manifatturiero si è rilevata una crescita significativa della cantieristica nautica, con 52 imprese femminili a fine anno (+7 unità; +15,6%), mentre hanno mostrato andamenti negativi le imprese di confezione di articoli da abbigliamento (-5 unità; -5,3%), dove più di un'attività su due è femminile (54,8%), e le imprese che producono calzature (-2 unità; -2,2%).

Nel commercio gli andamenti sono stati quasi tutti negativi, con un calo delle attività del dettaglio di articoli di abbigliamento (-17 unità; -5,6%) scese a 287 unità per un'incidenza del 53%, ma anche del dettaglio in esercizi non specializzati (-14 imprese), del commercio di alimentari e bevande (-16 unità) e del commercio di altri prodotti non specializzati (-24 unità; -3,5%), diminuito a 654 imprese per una presenza femminile nel settore pari al 47% del totale. Sono cresciuti invece gli intermediari del commercio, con 8 imprese femminili in più (+3%) nei dodici mesi.

Nel turismo (alloggi e ristorazione), l'andamento sfavorevole è stato determinato principalmente dalla dinamica delle strutture per brevi soggiorni (B&B, affittacamere, ecc..) fermatesi a 181 attività guidate da donne (-6 unità; -3,2%), dove l'incidenza femminile sul totale delle imprese del comparto risulta pari al 47%. In calo la ristorazione (-18 unità; -3,2%) e i bar (-3 unità; -0,8%).

All'interno dei servizi alle imprese, in crescita, si evidenzia il positivo risultato sia delle attività assicurative (+7 unità; +4,8%) che delle attività di mediazione immobiliare (+3 unità; +1,1%), salite a 284 unità a fine anno.

In aumento anche i servizi alla persona, che si confermano il macro-comparto economico con l'incidenza più elevata di imprese femminili, pari al 43,7%. Sono cresciute di poco le attività di pulizia e disinfestazione (+2 unità; +1,7%) arrivando a 120 aziende, la metà delle quali guidate da donne, mentre risultano stabili le 110 attività di lavanderie, con la

presenza di sei imprese femminili ogni dieci. Stabili anche le attività di parrucchieri e altri trattamenti estetici (702), dove la presenza femminile raggiunge il 67% del totale. In lieve calo (-1,7%) invece le attività ricreative e di divertimento, scese a 177 attività.

Imprese femminili registrate al 31/12/2024 per settore di attività. Provincia di Lucca

Variazioni assolute e % rispetto al 2023 e incidenze % al 31/12/2024

Settore	Registrate al 31/12/2024	Var. ass. 2023-24*	Var. % 2023-24*	Incidenza %
Agricoltura	675	-16	-2,3%	29,7%
Industria (estrazione, manifattura, utilities)	762	-13	-1,7%	15,6%
<i>Confezione di articoli di abbigliamento</i>	90	-5	-5,3%	54,8%
<i>Fabbricazione di calzature</i>	88	-2	-2,2%	26,3%
<i>Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni</i>	52	7	15,6%	12,3%
Costruzioni	349	7	2,0%	5,4%
Commercio	2.290	-73	-3,1%	24,6%
<i>Dett. in esercizi non specializzati</i>	185	-14	-7,0%	36,4%
<i>Dett. alimentari, bevande, tabacco in es. spec.</i>	236	-16	-6,3%	36,0%
<i>Dett. altri prodotti in es. spec.</i>	654	-24	-3,5%	46,8%
<i>Dett. articoli di abbigliamento in es. spec.</i>	287	-17	-5,6%	53,0%
Alloggio e ristorazione	1.242	-27	-2,1%	30,3%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	134	1	0,8%	31,7%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i>	181	-6	-3,2%	47,4%
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	549	-18	-3,2%	28,4%
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	355	-3	-0,8%	31,2%
Servizi alle imprese	1.972	45	2,3%	23,1%
<i>Elab. dati, hosting e attività connesse; portali web</i>	126	-1	-0,8%	34,8%
<i>Attività ausiliarie assicurazioni e fondi pensione</i>	153	7	4,8%	30,0%
<i>Attività di mediazione immobiliare</i>	284	3	1,1%	43,9%
Servizi alla persona	1.399	12	0,9%	43,7%
<i>Attività di pulizia e disinfestazione</i>	120	2	1,7%	49,6%
<i>Attività ricreative e di divertimento</i>	177	-3	-1,7%	30,5%
<i>Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia</i>	110	0	0,0%	62,4%
<i>Parrucchieri e altri trattamenti estetici</i>	702	0	0,0%	67,0%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

Diffusione territoriale delle imprese femminili

La lieve diminuzione della consistenza imprenditoriale femminile risulta diffusa in tutte le aree della provincia.

In Versilia, dove è presente il più elevato numero di imprese femminili con 4.184 unità a fine anno, si è rilevata una lieve contrazione (-14 unità; -0,3%). Tra i comuni della costa il dato numerico migliore si è registrato per Massarosa (+7 unità), seguito da Pietrasanta (+4 unità) e Stazzema (+2). Stabili i comuni di Forte dei Marmi e Viareggio, in calo Seravezza (-2 unità) e Camaiore che ha segnato la peggiore dinamica con un saldo negativo di 25 unità (-3%).

In diminuzione anche la Piana di Lucca, che ha segnato un -0,7% (-28 unità) scendendo a 3.663 imprese femminili registrate, per il negativo andamento del capoluogo (-29 unità) e dei comuni di Porcari (-14 unità) e Montecarlo (-5). Sono cresciuti invece Capannori (+11 imprese) e Altopascio (+8), stabili Pescaglia e Villa Basilica.

Anche le aree più interne del territorio lucchese hanno mostrato una contrazione, con la Media Valle del Serchio che ha perso 11 imprese femminili (-1,7%) scendendo a 638 unità registrate: le perdite più consistenti a Borgo a Mozzano (-10 unità) e a Barga (-4 unità), mentre è cresciuta Bagni di Lucca (+4). In Garfagnana (591 imprese) si è registrato un

lieve calo dello 0,8%, pari a 5 unità in meno nei dodici mesi, con variazioni contenute in poche unità in tutti i comuni dell'area.

Nati-mortalità delle imprese per Sistema Economico Locale** - Provincia di Lucca - Anno 2024

SEL	Registrate al 31/12/2024	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
Piana di Lucca	3.663	252	280	-28	-0,7%	21,5%
Versilia	4.184	244	258	-14	-0,3%	22,4%
Media Valle del Serchio	638	25	36	-11	-1,7%	26,1%
Garfagnana	591	31	36	-5	-0,8%	26,4%
TOTALE	9.076	552	610	-58	-0,6%	22,5%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

Le cariche femminili nelle imprese della provincia di Lucca

Le cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate in provincia di Lucca a fine 2024 si sono portate a 20.852 unità (esclusi i soci di imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci), per un'incidenza del 28,2% sul totale delle cariche della provincia, un valore in linea con quello medio toscano (28,3%) e superiore di quasi due punti a quello nazionale (26,3%).

Nel corso del 2024 le cariche femminili sono diminuite di 499 unità (-2,3%) in provincia, evidenziando un andamento peggiore della media toscana (-0,7%) e nazionale (-1%).

Tra le classi di cariche, le perdite maggiori si sono concentrate tra le Titolari d'impresa (-179 unità; -3,4%), scese a complessive 5.089 cariche per il 24,4% del totale, e le Socie (-222 unità; -3,3%), diminuite a quota 6.487 per il 31,1% delle cariche femminili e con la più elevata incidenza femminile (37,3%) sulla classe di carica.

In calo anche le Amministratrici (-100 unità; -1,3%), la tipologia più numerosa con 7.710 unità pari al 37% del totale. Le Altre cariche sono invece rimaste stabili a 1.566 unità a fine 2024, per una quota del 7,5%.

Cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate per classe di carica e di età. Provincia di Lucca - al 31/12/2024

Classe di Carica	Classe di Età				Totale		
	fino a 29 anni*	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	Totale	Quota %	Incidenza %
Amministratore	236	2.356	3.943	1.175	7.710	37,0%	25,9%
Titolare	259	1.962	2.442	426	5.089	24,4%	26,4%
Socio**	206	1.648	3.298	1.335	6.487	31,1%	37,3%
Altre cariche	74	672	741	79	1.566	7,5%	21,5%
Totale	775	6.638	10.424	3.015	20.852	100,0%	28,2%

* comprende le non classificate

**esclusi soggetti con azioni/quote di capitale in imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

In relazione all'età delle imprenditrici, per quelle con meno di 30 anni si rilevano ancora difficoltà nell'inserimento in azienda in ruoli apicali, spesso a causa di un difficile ricambio generazionale, di una carenza di supporto e mentoring, e della difficoltà nel conciliare lavoro e famiglia. Con 775 unità le under 30 rappresentano il 4% delle cariche femminili della provincia di Lucca, a fronte del 14% (3.015 unità) delle imprenditrici con più di 70 anni. La classe d'età dove si concentra il numero maggiore di cariche, pari a 10.424 (la

metà del totale), è quella dai 50 ai 69 anni, ovvero la fascia di età nella quale le persone hanno acquisito maggiore esperienza lavorativa e maturità professionale, con le aziende che possono beneficiare delle loro competenze e conoscenze.

Infine, il 32% delle cariche è riferito a imprenditrici dai 30 ai 49 anni (6.638 cariche).

LA DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA NEL 2024

Nel corso del 2024 l'imprenditoria femminile della provincia di Massa-Carrara ha registrato una lieve diminuzione, con una contrazione di 13 unità (-0,3%), inferiore rispetto all'anno precedente quando aveva ottenuto il peggior saldo imprenditoriale dell'ultimo decennio (-41 unità).

Le 283 iscrizioni nell'anno, in aumento rispetto all'anno precedente, e le 296 cessazioni (al netto di quelle operate d'ufficio), in calo di sette unità rispetto al 2023, hanno determinato il saldo imprenditoriale femminile negativo, per un tasso di crescita appunto del -0,3%.

Anche a causa delle 163 cancellazioni d'ufficio operate nell'anno, a fine 2024 il numero di imprese femminili registrate in provincia di Massa-Carrara si è attestato a quota 4.872, scendendo per la prima volta nell'ultimo decennio sotto le 5 mila unità, per un'incidenza del 23,2% sulle 21.022 imprese complessive del territorio; un valore leggermente superiore all'incidenza rilevata nel triennio precedente, inferiore di circa mezzo punto percentuale rispetto alla media regionale (23,5%) ma superiore a quella nazionale (22,2%).

Dall'inizio della crisi pandemica, la crescita delle imprese femminili ha subito un rallentamento, con un calo significativo sia nelle nuove iscrizioni che nelle cessazioni, ben al di sotto dei livelli pre-Covid. Questo fenomeno evidenzia come l'impatto delle difficoltà di quel periodo abbia gravato in misura maggiore sulle donne.

Nonostante la debolezza della congiuntura economica, che ha rallentato ulteriormente una dinamica imprenditoriale complessivamente già debole, le imprese gestite da donne continuano a contribuire in modo significativo allo sviluppo economico del territorio, come mostra la crescita delle imprese in rosa del comparto turistico e dei servizi alle imprese e alla persona, dove la presenza femminile in alcuni casi permane fortemente maggioritaria.

Principali indicatori di nati-mortalità delle imprese femminili – Serie 2014-2024 Provincia di Massa-Carrara

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
2014	5.179	364	365	-1	0,0%	22,8%
2015	5.259	428	359	69	1,3%	23,0%
2016	5.207	369	367	2	0,0%	22,9%
2017	5.221	426	366	60	1,2%	23,1%
2018	5.224	362	332	30	0,6%	23,1%
2019	5.212	356	368	-12	-0,2%	23,1%
2020	5.196	289	313	-24	-0,5%	23,1%
2021	5.148	276	269	7	0,1%	23,0%
2022	5.152	309	282	27	0,5%	23,0%
2023	5.063	262	303	-41	-0,8%	23,0%
2024	4.872	283	296	-13	-0,3%	23,2%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

La forma giuridica delle imprese femminili in provincia di Massa-Carrara

Nel 2024 solo le società di capitale hanno mostrato un incremento all'interno dell'imprenditoria femminile apuana, mentre per tutte le altre forme giuridiche si sono registrate delle contrazioni. Nel dettaglio, la dinamica delle società di capitale è risultata in crescita del 2,1% nel 2024 (+29 unità), con un livello di sviluppo più sostenuto rispetto al 2023 (+0,9%), raggiungendo a fine anno le 1.336 unità (27% delle imprese femminili della provincia). Al contempo si è riscontrata una diminuzione del 2,8% (-20 unità) delle

società di persone, scese a 674 imprese femminili registrate (14% del totale), e per le imprese femminili individuali che rappresentano la tipologia imprenditoriale più diffusa con il 56,4% del totale (2.750 imprese registrate) e hanno registrato un saldo negativo di 16 unità (-0,6%). In calo anche le altre forme giuridiche, arretrate del 4,3% (6 unità in meno in termini assoluti), per complessive 112 imprese femminili registrate (1,5% del totale), 71 delle quali cooperative (-3 unità).

Imprese femminili registrate al 31/12/2024 per natura giuridica. Provincia di Massa-Carrara
Saldo imprenditoriale e tasso di crescita % rispetto al 2023, quote e incidenze % al 31/12/2024

Natura giuridica	Registrate al 31/12/2024	Saldo 2024*	Tasso di crescita 2024*	Quota %	Incidenza %
Società di capitale	1.336	29	2,1%	27,4%	18,4%
Società di persone	674	-20	-2,8%	13,8%	17,5%
Imprese individuali	2.750	-16	-0,6%	56,4%	29,5%
Altre forme	112	-6	-4,3%	2,3%	19,3%
<i>di cui: cooperative</i>	71	-3	-3,2%	1,5%	20,1%
TOTALE	4.872	-13	-0,3%	100,0%	23,2%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

I settori di attività delle imprese femminili in provincia di Massa-Carrara

Le imprese femminili del comparto agricolo nel 2024 sono diminuite di 10 unità, per un tasso del -2,7%, scendendo a quota 365 unità. Stabile invece il comparto industriale, con 351 imprese registrate, mentre sono calate le costruzioni (209), che hanno segnato una diminuzione di 9 unità (-4,1%), e il commercio (1.483 unità) in contrazione di 20 unità nell'ultimo anno (-1,3%). Consuntivi positivi invece per le 887 imprese dei servizi alle imprese (+8 unità; +0,9%) e per le 721 imprese dei servizi alla persona (+6 unità; +0,8%). In lieve aumento anche l'alloggio e ristorazione (+3 unità; +0,5%), salito a quota 612 imprese femminili.

All'interno del manifatturiero, le imprese femminili operanti nelle attività di taglio, modellatura e finitura della pietra sono aumentate di 2 unità toccando quota 29, mentre nel comparto edile si è rilevato un calo delle attività della costruzione di edifici (-11 unità), a fronte di una tenuta dei lavori di completamento e finitura (+1 unità).

Nel settore commerciale sono incrementati soltanto gli intermediari del commercio (+4 unità), mentre le attività del commercio al dettaglio in esercizi non specializzati sono scese a quota 138 unità (-4 imprese), quelle di alimentari e bevande a 173 attività (-3 imprese), e le attività di vendita di articoli di abbigliamento sono rimaste stabili a quota 181 imprese, con un'incidenza femminile al 59% del settore. In flessione gli altri prodotti non specializzati (-10 unità), per un totale di 385 aziende femminili, con più di un'attività su due nel comparto a guida femminile (52,5%).

Nell'alloggio e ristorazione sono diminuite le attività degli alberghi (-1 unità), scese a 36 imprese, mentre sono aumentate lievemente le strutture per brevi soggiorni (B&B, affittacamere, ecc.) con 42 unità e una presenza femminile nel settore significativa (46% del totale). In leggera crescita anche le attività di ristorazione, salite a 265 imprese femminili, mentre hanno segnato un lieve calo (-1 unità) i bar gestiti da donne, scesi a quota 244 unità.

All'interno dei servizi alle imprese le attività di assicurazioni (82 unità) hanno perso una sola unità, mentre nei servizi alla persona, che si confermano il macro-comparto economico con l'incidenza femminile più elevata (45%), si sono rilevate variazioni negative per le imprese operanti nelle attività di pulizia e disinfestazione (91 imprese; -4 unità), con più della metà delle aziende guidate da donne (53%). Saldo positivo (+9 unità)

invece per le 351 imprese femminili di parrucchiere e altri trattamenti estetici, dove le attività gestite da donne rappresentano il 64% del totale.

Imprese femminili registrate al 31/12/2024 per settore di attività. Provincia di Massa-Carrara

Variazioni assolute e % rispetto al 2023 e incidenze % al 31/12/2024

Settore	Registrate al 31/12/2024	Var. ass. 2023-24*	Var. % 2023-24*	Incidenza %
Agricoltura	365	-10	-2,7%	36,9%
Industria ss (estrazione, manifattura, utilities)	351	0	0,0%	13,7%
<i>Produzione di prodotti da forno e farinacei</i>	47	-5	-9,6%	30,6%
<i>Taglio, modellatura e finitura di pietre</i>	29	2	7,4%	6,9%
Costruzioni	209	-9	-4,1%	6,4%
Commercio	1.483	-20	-1,3%	26,2%
<i>Dett. in esercizi non specializzati</i>	138	-4	-2,8%	42,7%
<i>Dett. alimentari, bevande e tabacco in es. spec.</i>	173	-3	-1,7%	42,6%
<i>Dett. altri prodotti in es. spec.</i>	385	-10	-2,5%	52,5%
<i>Dett. articoli di abbigliamento in es. spec.</i>	181	0	0,0%	58,7%
Alloggio e ristorazione	612	3	0,5%	31,0%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	36	-1	-2,7%	28,9%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i>	42	1	2,4%	45,9%
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	265	2	0,8%	26,1%
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	244	-1	-0,4%	36,1%
Servizi alle imprese	887	8	0,9%	22,6%
<i>Attività ausiliarie di assicurazioni e fondi pensione</i>	82	-1	-1,2%	35,0%
Servizi alla persona	721	6	0,8%	45,5%
<i>Attività di pulizia e disinfestazione</i>	91	-4	-4,2%	53,2%
<i>Parrucchieri e altri trattamenti estetici</i>	351	9	2,6%	64,0%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

La imprese femminili nei diversi territori della provincia di Massa-Carrara

Nel 2024 si rileva un lieve rallentamento della dinamica imprenditoriale femminile sia nell'area costiera (Massa, Carrara e Montignoso) che in Lunigiana. Nell'area costiera, che conta 3.599 imprese guidate da donne, corrispondenti al 74% del totale, la diminuzione è stata dello 0,3% per un saldo negativo di 12 unità. Il comune di Massa ha segnato la maggiore diminuzione (-0,5%; -9 unità) seguito da Carrara (-0,2%; -4), mentre Montignoso, in controtendenza, ha rilevato una lieve crescita (+0,5%).

In Lunigiana, invece, si è riscontrata una sostanziale stabilità, con il numero di imprese femminili che si è attestato a 1.273 unità a fine 2024: le maggiori diminuzioni si sono registrate nei comuni di Aulla (-5 imprese) e Fivizzano (-4 imprese), mentre le imprese guidate da donne sono cresciute di tre unità a Bagnone, Licciana Nardi, Pontremoli e Villafranca in Lunigiana.

Nati-mortalità delle imprese per Sistema Economico Locale** - Provincia di Massa-Carrara - Anno 2024

SEL	Registrate al 31/12/2024	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
Area di Massa Carrara	3.599	210	222	-12	-0,3%	22,4%
Lunigiana	1.273	73	74	-1	-0,1%	25,6%
TOTALE	4.872	283	296	-13	-0,3%	23,2%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

**deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

Le cariche femminili nelle imprese della provincia di Massa-Carrara

In provincia di Massa-Carrara sono 10.482 le cariche (esclusi i soci di imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci) assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate a fine 2024, per un'incidenza del 28,1% sul totale delle cariche iscritte in provincia, un dato in linea con quello medio toscano (28,3%) e superiore di quasi due punti a quello nazionale (26,3%).

Nel corso del 2024 le cariche femminili in imprese apuane sono diminuite di 314 unità (-2,9%), mostrando una dinamica più negativa di quella toscana (-0,7%) e nazionale (-1%).

Le maggiori diminuzioni hanno interessato le Amministratrici, la tipologia più numerosa con 4.960 unità (47% del totale), che hanno perso 198 unità (-3,8%) nei dodici mesi, e le Titolari d'impresa (-102 unità; -3,6%) scese a 2.750 per il 26% del totale. Anche il numero delle Socie si è lievemente ridotto (-32 unità; -1,4%), portandosi a 2.229 per il 21% del totale cariche femminili e con la più elevata incidenza femminile (37,9%) sulla relativa classe. Sono cresciute invece le Altre cariche, con un +3,4% (+18 unità) per complessive 543 cariche (5% del totale).

Con riferimento all'età, per le imprenditrici con meno di 30 anni si rilevano ancora difficoltà nell'inserimento in ruoli apicali in azienda, spesso a causa di un difficile ricambio generazionale, di una carenza di supporto e mentoring, e della difficoltà nel conciliare lavoro e famiglia. In provincia rappresentano il 4% (406 unità) delle cariche femminili, a fronte del 17% (1.742 unità) delle imprenditrici con più di 70 anni. La classe d'età con la più elevata concentrazione di cariche, pari a 5.134 (49% del totale), è quella dai 50 ai 69 anni, ovvero la fascia nella quale le persone hanno acquisito maggiore esperienza lavorativa e maturità professionale, con le aziende che possono beneficiare delle loro competenze e conoscenze.

Infine, il 31% delle cariche è riferito a imprenditrici dai 30 ai 49 anni (3.200 cariche).

Cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate per classe di carica e di età.

Provincia di Massa-Carrara - al 31/12/2024

Classe di Carica	Classe di Età				Totale		
	fino a 29 anni*	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	Totale	Quota %	Incidenza %
Amministratore	142	1.407	2.583	828	4.960	47,3%	26,5%
Titolare	141	1.042	1.291	276	2.750	26,2%	29,5%
Socio**	98	549	988	594	2.229	21,3%	37,9%
Altre cariche	25	202	272	44	543	5,2%	15,8%
Totale	406	3.200	5.134	1.742	10.482	100,0%	28,1%

* comprende le non classificate

**esclusi soggetti con azioni/quote di capitale in imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest su dati Infocamere-Stockview

LA DINAMICA DELLE IMPRESE FEMMINILI IN PROVINCIA DI PISA NEL 2024

Nel 2024 la dinamica imprenditoriale femminile in provincia di Pisa è risultata positiva facendo registrare un aumento dello 0,5% (+46 unità), il migliore risultato dell'ultimo triennio (+3 unità nel 2023 e +31 nel 2022) e, ad eccezione dell'anno 2021, il migliore dal 2015. Nel confronto territoriale la provincia di Pisa ha comunque fatto meglio della Toscana (-0,1%) e anche dell'andamento medio nazionale (+0,4%). La dinamica rilevata, sommata alle 201 cancellazioni operate d'ufficio nel corso dell'anno, ha attestato a quota 9.307 il numero di imprese femminili pisane registrate a fine 2024.

Le nuove iscrizioni nell'anno sono salite a 619 (37 in più del 2023), mentre le cessazioni d'impresa (al netto di quelle operate d'ufficio) sono scese a 573 (-6 unità).

A seguito dell'emergenza pandemica, la dinamica delle imprese femminili ha subito un rallentamento, con un netto calo sia nelle nuove aperture che nelle chiusure, rimaste ben al di sotto dei livelli pre-Covid. Questo dato conferma come le difficoltà di quel periodo abbiano pesato in modo particolare sulle donne.

Nonostante la debolezza della congiuntura economica, che ha rallentato ulteriormente una dinamica imprenditoriale complessivamente già debole, le imprese gestite da donne continuano a contribuire in modo significativo allo sviluppo economico del territorio, come mostra la crescita delle imprese in rosa del comparto turistico e dei servizi alle imprese e alla persona, dove la presenza femminile in alcuni casi permane fortemente maggioritaria.

Principali indicatori di nati-mortalità delle imprese femminili - Serie 2014-2024

Provincia di Pisa

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
2014	9.544	846	707	139	1,4%	21,8%
2015	9.661	817	727	90	0,9%	22,0%
2016	9.695	719	687	32	0,3%	22,1%
2017	9.742	728	703	25	0,3%	22,2%
2018	9.753	718	707	11	0,1%	22,2%
2019	9.743	688	681	7	0,1%	22,3%
2020	9.634	570	666	-96	-1,0%	22,1%
2021	9.686	612	486	126	1,3%	22,3%
2022	9.496	596	565	31	0,3%	22,5%
2023	9.443	582	579	3	0,0%	22,5%
2024	9.307	619	573	46	0,5%	22,6%

*al netto delle cancellazioni operate d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

La forma giuridica delle imprese femminili in provincia di Pisa

Le società di capitale hanno confermato anche nel 2024 la positiva dinamica registrata negli anni precedenti, determinata anche dalla favorevole normativa sulle SRL semplificate, con un saldo positivo di 78 aziende (+3,4%) per 2.334 unità registrate a fine anno, il 25% delle imprese femminili della provincia. Per contro, è proseguita la contrazione delle società di persone (-40 unità; -3,5%), scese a 1.133 aziende a fine anno per il 12% del complesso delle imprese femminili pisane. Leggermente positivo invece il saldo delle imprese individuali (+7 unità; +0,1%), che costituiscono la più diffusa forma giuridica di impresa con 5.701 unità, il 61% del complesso delle imprese femminili pisane. Lieve crescita infine le altre forme giuridiche (+1 unità), con 139 imprese a fine anno per l'1,5% del totale, all'interno delle quali le cooperative hanno mostrato un marginale aumento (+1 unità; +1,3%).

Imprese femminili registrate al 31/12/2024 per natura giuridica. Provincia di Pisa*Saldo imprenditoriale e tasso di crescita % rispetto al 2023, quote e incidenze % al 31/12/2024*

Natura giuridica	Registrate al 31/12/2024	Saldo 2024*	Tasso di crescita 2024*	Quota %	Incidenza %
Società di capitale	2.334	78	3,4%	25,1%	17,4%
Società di persone	1.133	-40	-3,5%	12,2%	16,3%
Imprese individuali	5.701	7	0,1%	61,3%	28,6%
Altre forme	139	1	0,7%	1,5%	17,1%
<i>di cui: cooperative</i>	62	1	1,3%	0,7%	17,1%
TOTALE	9.307	46	0,5%	100,0%	22,6%

al netto delle cancellazioni operate d'ufficioFonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview***I settori di attività delle imprese femminili in provincia di Pisa**

Nel 2024 il tessuto imprenditoriale femminile pisano ha rilevato andamenti differenziati dei macro-comparti economici: le imprese del settore industriale (714 a fine anno) sono diminuite di 7 unità (-1%), mentre le costruzioni (423 imprese) hanno registrato un lieve aumento (+6 unità; +1,4%). Il commercio, dove operano 2.357 imprese femminili, ha segnato la frenata più consistente, con una contrazione di 37 unità (-1,5%). Variazioni negative anche per l'agricoltura con un lieve calo di 6 unità (-0,6%). Decisamente positive, invece, le dinamiche dell'alloggio e ristorazione (+10 unità; +0,9%), dei servizi alle imprese (+62 unità; +3,5%) e dei servizi alla persona (+32 unità; +2,3%).

Nel comparto manifatturiero si è registrata una flessione delle imprese femminili pisane che operano nella produzione di calzature (-12 imprese; -10,1%), scese a quota 107 unità, stabili invece le attività della concia (-1 unità).

Nel commercio gli andamenti sono quasi tutti negativi: sono diminuiti gli esercizi non specializzati (-10 unità), scesi a 212 aziende, il commercio al dettaglio di altri prodotti (-13 unità) a quota 624 imprese con la metà delle imprese guidate da donne, e il commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento (-6 unità) con 249 attività complessive, delle quali quasi sei su dieci a conduzione femminile. Sono aumentate invece le attività specializzate di alimentari e bevande (+3 unità), toccando quota 237.

Nell'alloggio e ristorazione (1.073 imprese) si è rilevata una dinamica stabile per gli alberghi (38 attività femminili), di crescita per le strutture per brevi soggiorni (B&B, affittacamere, ecc.), aumentate di 13 unità (+7,6%) per complessive 183, e per i bar (+4 unità) saliti a quota 316. In calo invece i ristoranti (-7 unità; -1,3%), scesi a 518 imprese.

Nei servizi alle imprese (1.837 unità) sono cresciute le attività di elaborazione dati, hosting e attività connesse (110 imprese; +7 unità), mentre sono diminuite le attività assicurative (130 imprese totali; -5 unità).

Nel 2024 gli andamenti positivi hanno interessato anche le imprese femminili operanti nei servizi alla persona (1.433 unità), che si conferma il macro-comparto economico con l'incidenza più elevata di imprese femminili, pari al 48%. Nel dettaglio, spicca il buon risultato delle attività di parrucchiere e altri trattamenti estetici (+11, unità; +1,3%), salite a quota 852 imprese, il 72% delle quali guidate da donne. Hanno registrato dinamiche positive anche le attività di pulizia e disinfestazione (+7 unità; +4,8%), cresciute a quota 153 imprese con più della metà delle imprese gestite da donne (53%), e quelle ricreative e di divertimento salite a 62 attività (+3 unità; +5,1%).

In calo invece le attività di lavanderie e pulitura di articoli tessili gestite da donne, in calo a 88 attività (-6 unità; -6,4%) confermando comunque a livello locale la presenza di sei imprese femminili ogni dieci.

Imprese femminili registrate al 31/12/2024 per settore di attività. Provincia di Pisa

Variazioni assolute e % rispetto al 2023 e incidenze % al 31/12/2024

Settore	Registrate al 31/12/2024	Var. ass. 2023-24*	Var. % 2023-24*	Incidenza %
Agricoltura	1.058	-6	-0,6%	31,8%
<i>Coltivazione di colture permanenti</i>	365	1	0,3%	37,6%
Industria (estrazione, manifattura, utilities)	714	-7	-1,0%	15,2%
<i>Preparazione e concia del cuoio</i>	119	-1	-0,8%	15,5%
<i>Fabbricazione di calzature</i>	107	-12	-10,1%	22,3%
Costruzioni	423	6	1,4%	6,7%
Commercio	2.357	-37	-1,5%	24,1%
<i>Dett. in esercizi non specializzati</i>	212	-10	-4,5%	41,6%
<i>Dett. alimentari, bevande e tabacco in es. spec.</i>	237	3	1,3%	34,4%
<i>Dett. altri prodotti in es. spec.</i>	624	-13	-2,0%	50,2%
<i>Dett. articoli di abbigliamento in es. spec.</i>	249	-6	-2,4%	58,1%
Alloggio e ristorazione	1.073	10	0,9%	30,9%
<i>Alberghi e strutture simili</i>	38	0	0,0%	24,4%
<i>Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni</i>	183	13	7,6%	41,7%
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	518	-7	-1,3%	29,0%
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	316	4	1,3%	33,1%
Servizi alle imprese	1.837	62	3,5%	21,4%
<i>Elab. dati, hosting e attività connesse; portali web</i>	110	7	6,8%	27,6%
<i>Attività ausiliarie assicurazioni e fondi pensione</i>	130	-5	-3,7%	26,9%
Servizi alla persona	1.433	32	2,3%	48,3%
<i>Attività di pulizia e disinfestazione</i>	153	7	4,8%	52,6%
<i>Attività ricreative e di divertimento</i>	62	3	5,1%	27,8%
<i>Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia</i>	88	-6	-6,4%	63,1%
<i>Parrucchieri e altri trattamenti estetici</i>	852	11	1,3%	71,7%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

La imprese femminili nei diversi territori della provincia di Pisa

La dinamica delle imprese femminili pisane nel 2024 è risultata abbastanza eterogenea tra le diverse aree della provincia. L'Area Pisana (3.640 imprese) ha registrato un incremento dello 0,9% (+32 unità), con Pisa capoluogo in crescita (+22 unità) insieme a Calci e San Giuliano Terme (+7 unità per entrambi), mentre si sono rilevati valori in diminuzione per Cascina (-4 unità).

In Val d'Era la dinamica è stata ancor più vivace, con un saldo in attivo di 45 imprese per un aumento dell'1,6% che ha portato la consistenza imprenditoriale femminile a quota 2.799: i risultati migliori si sono riscontrati a Ponsacco (+16 unità), seguito da Terricciola (+8 unità) e da Vicopisano e Casciana Terme-Lari (+4 unità ciascuno).

Nati-mortalità delle imprese per Sistema Economico Locale - Provincia di Pisa - Anno 2024**

SEL	Registrate al 31/12/2024	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo*	Tasso di crescita %*	Incidenza %
Area Pisana	3.640	260	228	32	0,9%	22,2%
Val d'Era	2.799	196	151	45	1,6%	23,0%
Val di Cecina	1.007	44	66	-22	-2,1%	29,9%
Valdarno Inferiore	1.866	119	128	-9	-0,5%	20,4%
TOTALE	9.312	619	573	46	0,5%	22,6%

**al netto delle cancellazioni operate d'ufficio*

***deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 "elenco A"*

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

In lieve calo invece il Valdarno Inferiore (1.866 imprese), dove il saldo imprenditoriale femminile si è attestato a -9 unità (-0,5%), con il solo comune di Castelfranco di Sotto in

lieve aumento (+5; unità; +1,6%). Valori in flessione anche per la Val di Cecina (-22 unità; -2,2%), area con la più elevata incidenza femminile pari al 30%, scesa a 1.007 imprese femminili, che ha risentito soprattutto dagli andamenti di Volterra (-9 unità; -2,6%), Pomarance e Santa Luce (-4 unità per entrambi).

Le cariche femminili nelle imprese della provincia di Pisa

Le cariche assunte da donne nelle imprese registrate in provincia di Pisa a fine 2024 risultano 20.050 (esclusi i soci di imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci), per un'incidenza del 27,1% sul complesso delle cariche in imprese della provincia, un valore inferiore a quello medio toscano (28,3%) ma superiore a quello nazionale (26,3%).

Nel corso del 2024 le cariche femminili in provincia di Pisa sono diminuite di 157 unità (-0,8%), mostrando una dinamica in linea con quella toscana (-0,7%) e nazionale (-1%).

Tra le classi di cariche, le Titolari d'impresa hanno subito la maggiore contrazione con una perdita di 119 unità (-2%) che ne ha attestato la numerosità a complessive 5.701 cariche, il 28% del totale. Sono diminuite anche le Amministratrici (-52 unità; -0,6%), la tipologia più numerosa con 8.566 unità pari al 43% del totale.

Seguono le Socie, con una lieve diminuzione nell'anno (-11 unità; -0,3%) che le ha portate a quota 4.155 per il 21% delle cariche femminili e con la più elevata incidenza femminile (36,7%) sulla classe di carica. Le Altre cariche sono invece cresciute di 25 unità (+1,6%) salendo a 1.628 a fine 2024, l'8% del totale cariche.

In relazione all'età, le imprenditrici con meno di 30 anni evidenziano ancora difficoltà nell'inserirsi in azienda in ruoli apicali, spesso a causa di un difficile ricambio generazionale, di una carenza di supporto e mentoring, e della difficoltà nel conciliare lavoro e famiglia. Con 808 unità rappresentano il 4% delle cariche femminili della provincia, a fronte delle 2.843 (14% del totale) rilevate per le imprenditrici con oltre 70 anni. Il numero più elevato di cariche femminili, pari a 9.620 (48% del totale) si concentra nella classe d'età dai 50 ai 69 anni, in cui le persone hanno acquisito maggiore esperienza lavorativa e maturità professionale, con le aziende che possono beneficiare delle loro competenze e conoscenze.

Infine, il 34% delle cariche è riferito a imprenditrici dai 30 ai 49 anni (6.779 cariche).

Cariche assunte da donne nell'ambito delle imprese registrate per classe di carica e di età. Provincia di Pisa - al 31/12/2024

Classe di Carica	Classe di Età				Totale		
	fino a 29 anni*	da 30 a 49 anni	da 50 a 69 anni	>= 70 anni	Totale	Quota %	Incidenza %
Amministratore	257	2.708	4.401	1.200	8.566	42,7%	24,4%
Titolare	313	2.197	2.619	572	5.701	28,4%	28,6%
Socio**	170	1.080	1.893	1.012	4.155	20,7%	36,7%
Altre cariche	68	794	707	59	1.628	8,1%	21,7%
Totale	808	6.779	9.620	2.843	20.050	100,0%	27,1%

* comprende le non classificate

**esclusi soggetti con azioni/quote di capitale in imprese tenute alla presentazione al R.I. dell'elenco dei soci

Fonte: elaborazioni Camera di commercio Toscana Nord-Ovest e Istituto Studi e Ricerche su dati Infocamere-Stockview

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

INFO

studi@tno.camcom.it

<https://www.isr-ms.it>

Diffusa il 7 marzo 2025

NOTA METODOLOGICA

Movimprese è l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. Movimprese rileva la numerosità e la distribuzione sul territorio provinciale, regionale e nazionale di tutti i soggetti economici tenuti all'iscrizione presso il Registro delle Imprese delle Camere di Commercio.

Nella presente nota le informazioni disponibili in Movimprese sono state integrate con quanto disponibile nella banca dati StockView di Infocamere, che rende disponibili informazioni di maggior dettaglio sulla consistenza imprenditoriale.

A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni.

La possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio comporta per ogni periodo una riduzione dello stock di imprese non derivante dall'andamento economico della congiuntura demografica, ma unicamente dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Per tenere conto di tali attività amministrative, nella presente pubblicazione gli indicatori statistici sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio.

Per una migliore comprensione dei termini e del significato delle variabili utilizzati nella pubblicazione, di seguito viene reso disponibile un glossario.

INDICATORI ANALIZZATI

Saldo imprenditoriale: differenza assoluta tra le imprese iscritte e quelle cessate nel periodo considerato, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio.

Tasso di crescita: rapporto percentuale tra il saldo tra le imprese iscritte e cessate nel periodo considerato e le imprese registrate alla fine del periodo precedente, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio.

Variazione assoluta: differenza assoluta del numero di imprese registrate tra due date, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio nel periodo.

Tasso di variazione: variazione percentuale del numero di imprese tra due date, al netto delle cancellazioni operate d'ufficio nel periodo.

Incidenza %: quota di imprese avente una determinata caratteristica sul relativo totale imprese.

GLOSSARIO

Impresa registrata (sede d'impresa): impresa (sede legale) iscritta al Registro delle Imprese e non cessata.

Sede d'impresa: luogo in cui l'impresa ha sede legale.

Iscrizioni: numero di imprese che si sono iscritte al Registro delle Imprese nel periodo considerato.

Cessazioni: numero di imprese che hanno cessato l'attività nel periodo considerato.

Cessazioni non d'ufficio: numero di imprese, al netto di quelle operate d'ufficio, che hanno cessato l'attività nel periodo considerato.

Cessazioni d'ufficio: nel Registro delle Imprese risultano iscritte imprese e società che, pur non svolgendo l'attività da lungo tempo, e dunque essendo di fatto cessate, hanno omissso di presentare istanza di cancellazione dal Registro. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese che rispettino le condizioni previste dalla normativa attraverso un procedimento semplificato di cancellazione.

Attività economica: Ateco 2007 è la classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane.

Cariche in impresa: Nell'ambito di un'impresa le persone possono assumere determinate qualifiche (socio, socio amministratore, ecc.) o possono essere nominate a determinate cariche (presidente, consigliere delegato, ecc.). Una persona può essere titolare di più cariche e qualifiche.

Impresa femminile: impresa in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite, in base ai criteri definiti nella tabella sotto indicata.

Grado partecipazione	Società di capitale	Società di persone e cooperative	Imprese individuali	Altre forme
Maggioritaria	(% cariche + % quote) > 100%	% soci > 50%	-	% amministratori > 50%
Forte	(% cariche + % quote) > =4/3	% soci >= 60%	-	% amministratori >= 60%
Esclusiva	100% cariche + 100% quote	100% soci	Titolare	100% amministratori